

**DOMENICA 4 AGOSTO 2019**  
**VIII dopo PENTECOSTE**



***Il paradosso del periodo più atteso.***  
**“LA NOSTRA PAURA DEL TEMPO LIBERO**  
**SOLO CHI DONA SA FARE VACANZA”**

D'Avenia Alessandro

*Vacanze, così le chiamiamo. Dal latino vacatio, ciò che è vuoto. Dopo un anno di battaglie, fatiche, impegni non vogliamo più scadenze, obblighi, ma uno spazio vuoto in cui nessuno ci imponga niente. Lo chiamiamo anche tempo libero, cioè tempo dotato di libertà, a differenza di quello dedicato al lavoro, il tempo dell'obbligo, della*

*produzione, dello 'schiavo'. Trovo inadeguati questi nomi, soprattutto per un cristiano.*

*Il cristiano è figlio di Dio , e figlio – in latino liber – è libero, sempre. Il mio tempo libero è sia quando insegno, sia quando faccio un bagno al mare, quando compilo un noioso registro e quando prendo il sole con la brezza che mi accarezza la pelle, perché sono sempre figlio, sotto lo sguardo di Dio che mi dona tutto quello che sono, faccio e ho. L'ho capito meglio leggendo un bellissimo libro dal titolo: "Come Gesù". L'autore spiega che "Adamo ed Eva si riconoscono essi stessi debitori del dono dell'essere e del dono egualmente grande del loro amore e della loro unità, verso una presenza più grande Dio, che costituisce l'orizzonte della loro esistenza.*

*Dio non si presenta come un creditore, ma come qualcuno che elargisce doni e gratuità. Dio viene con il solo intento di passeggiare alla brezza del vento lieve: "Passeggiava nel giardino alla brezza del giorno" (Gn. 3,8). A ben vedere è proprio questo, in essenza, l'azione caratteristica dell'amicizia: fare una passeggiata". Questo è il progetto originario di Dio: passeggiare con i suoi figli nella bellezza del creato che ha elargito loro e condividere cuore a cuore questa bellezza, lasciando liberi i suoi figli di dividerla fra loro, e il peccato non è altro che il principio di opposizione al ricevere e al donare.*

*Molti si annoiano più in vacanza che al lavoro e altrettanti anelano la solitudine quando lavorano e poi si vanno a infilare in pochi metri quadrati affollati da decine di ombrelloni.*

*Come è possibile? Noi vogliamo il tempo libero, ma in realtà ne abbiamo paura. Perché? Proprio perché è libero, proprio perché è vuoto. Proprio perché è il tempo della libertà, è tempo della scelta. Noi vogliamo tutto il tempo, perché l'unica cosa che il nostro cuore anela è l'eternità, ma poi quando abbiamo il tempo scopriamo il suo paradosso. Per chi vive nel tempo, il tempo è l'unica cosa che ho a disposizione per amare. Amare è donare tempo e donare nel tempo è morire. Se dedico un'ora a un mio amico, quell'ora non torna più indietro, io faccio vivere di più lui, ma quell'ora non torna più. Il Verbo ci ha dato tutto il suo tempo per salvarci, si è fatto tempo per donarci il senza tempo. Quando arrivano le vacanze e il tempo libero, noi crediamo che sia finalmente venuto il momento di vivere, ma il tempo autoreferenziale, egoistico, senza amore, è un tempo che annoia,*

*perché ci rende più schiavi di quello che abbiamo quando lavoriamo. L'unico tempo liberato e che ci rende felici -sia che lavoriamo sia che riposiamo- è quello dedicato ad amare (noi stessi e il prossimo).*

*Vacanza non è svuotarsi e non avere impegni, quello ci stanca più di lavorare, ma è prendere il proprio tempo e decidere a chi e cosa dedicarlo, perché diventi pieno: passeggiare nel giardino con Eva, carezzati dalla brezza del giorno, sotto lo sguardo di Dio. Pieno è il tempo sotto lo sguardo del padre. Pieno è il tempo dedicato a ciò che il nostro cuore cerca, se lo sappiamo ascoltare. Abbiamo noi il coraggio, durante le vacanze, di liberare il nostro tempo e di non farne un semplice dato di fatto determinato dal destino: non devo lavorare, allora sono libero? Solo chi è in vacanza anche quando lavora, sa cosa è la vacanza. Solo chi è libero nella fatica quotidiana, può godere il tempo della festa e viceversa. Le vacanze parlano del paradiso, luogo in avremo tutto il tempo: saremo sempre liberi, perché saremo davvero figli, senza niente che possa offuscare questa condizione. Il nostro tempo sarà solo tempo dell'amore ricevuto e dato. L'amore non vuole durata, ma eternità, a noi non soddisfa che le cose durino (tanto non durano), ma che siano piene, nell'istante. Il paradiso -anche sulla terra- non è durata e immortalità, ma pienezza dell'attimo, eternità. Ecco qual è il vero tempo libero: quello che ha in sé la pienezza e nelle vacanze abbiamo semplicemente più possibilità di sceglierlo. Una chiacchierata con un amico, un bel libro, una passeggiata con la moglie, una nuotata con un figlio, una cantata sotto le stelle, una chiacchierata con Dio. Solo se avremo il coraggio di donarlo il tempo si libererà.*

*Se non inseriremo il nostro riposo nella celebrazione del rito della bellezza delle cose che ci sono donate, insieme agli altri, ma lo vivremo come possesso consumistico di beni da ottenere a tutti i costi, inevitabilmente oscilleremo tra l'accidia del non far nulla (noia) e l'agitazione del fare (ansia), consumeremo le vacanze ritrovandoci più stanchi di prima, quasi sperando di ricominciare a lavorare, felici sotto sotto che qualcuno ci strappi via il tempo che non abbiamo avuto il coraggio di vivere, cioè di donare.*

## **PADRE STEFANO ci scrive dalle Filippine**

Carissimi amici, in questi giorni qui a Lakewood c'è un tempaccio quasi autunnale, piove a scrosci a volte anche forti e c'è sempre vento e non vi dico le pessime condizioni delle strade oramai un fango quasi da risaia. Anche il mio gippone 4 ruote motrici non riesce a salire nel fango sebbene un tremila di cilindrata. Quando piove così al missionario non resta che rinunciare alle visite nelle cappelle e agli incontri qui nel compound della parrocchia essendo quasi impossibile per i partecipanti raggiungere il centro parrocchiale coi mezzi, i driver delle moto infatti chiedono cifre da capogiro ai passeggeri per via delle strade impossibili e delle facili e rovinose cadute. Così al missionario non resta che rimanere nella sua stanza a leggere e studiare un po' e a scrivere un po' ai parenti e amici in Italia e nel mondo. Così facevano i vecchi missionari di un tempo con penna e calamaio, così facciamo oggi anche noi, missionari moderni con... computer e internet. I tempi sono cambiati, la tecnologia è migliorata ma lo spirito missionario e la fede nel Signore resta sempre lo stesso dei nostri predecessori.

A Maggio ci sono state le elezioni dei comuni e dei senatori e dopo quarant'anni di family dynasty dei Cerilles, questi hanno perso ovunque cedendo il passo a una coalizione guidata da un cinese nato nelle Filippine, Victorio You, formata di tutti ex compagni dei Cerilles che lo hanno abbandonato per impossibilità di lavorare con loro, in quanto solo Tony Cerilles e la moglie possono decidere tutto mentre gli altri non hanno voce in capitolo. La gente ora si aspetta molto da questo nuovo gruppo che sembra intenzionato a sviluppare la regione Zamboanga del Sur come infrastrutture ed economicamente cosa mai fatta dai Cerilles o fatta in parte solo se avevano interessi personali in gioco. La gente era ormai stanca delle promesse mai mantenute dai Cerilles e si è resa conto che in quarant'anni di dinastia solo i Cerilles si sono arricchiti e non loro. Siamo a vedere cosa succederà.

Dopo le elezioni di Maggio dove sono circolati molti soldi per comprare i voti della gente è scoppiata un epidemia di Dengue, febbre causata da una zanzara bianca, che persiste fino ad ora e che ha già mietuto molte vittime soprattutto tra i bambini. Gli ospedali della città di Pagadian sono tutti pieni e non possono ricevere più pazienti. I Cerilles in questi anni di regno hanno fatto chiudere tutti gli ospedali nei vari comuni per accentrare tutta la sanità a Pagadian ed ora la città di Pagadian non riesce ad

accogliere la mole di malati provenienti dai vari comuni... Anche gli ospedali privati assai cari sono tutti pieni. I pazienti aspettano per ore sul cancello dell'ospedale aspettando che qualcuno muoia per liberare il posto. Molti sono curati seduti solo su una sedia con le flebo e su un letto si sdraiano, si fa per dire, anche tre pazienti.

Alcune scuole e college sono iniziate in giugno e terminano a fine marzo, altre iniziano ora ad agosto e termineranno a fine maggio, quindi le vacanze non sono insieme e anche noi come Chiesa facciamo fatica ora ad organizzare campi scuola, catechesi quando metà ragazzi sono ancora a scuola. Ai primi di giugno ho fatto lo screening dei miei studenti anche perché molti del college si sono graduati lo scorso marzo. Quest'anno ho in lista 152 scholars all' High School e 43 al college. Più della metà sono già a scuola dal 3 di giugno, mentre gli altri iniziano il 5 di agosto.

Dal 22 al 27 di luglio noi padri del PIME delle Filippine ci troveremo insieme a Manila per gli annuali Esercizi Spirituali che saranno predicati quest'anno da don Matteo Crimella biblista della diocesi di Milano. Il sacerdote è già arrivato nelle Filippine e sta visitando alcune nostre missioni in Mindanao, sarà da noi a Lakewood giovedì 18 fino a sabato 20 e poi partirà per Manila la domenica 21.

P. Ilario, mio compagno a Lakewood ha compiuto il giorno 11 luglio 86 anni ed ha deciso di tornare definitivamente in Italia, accompagnato dal superiore regionale alla fine di agosto. Gli anni pesano e gli acciacchi sono sempre più numerosi e dolorosi. Probabilmente andrà a Rancio di Lecco a curarsi e a dare un aiuto nel ministero se se la sente.

Anche nel mio futuro ci sono cambiamenti in vista. Dopo 14 anni di parroco a Lakewood, ho chiesto prima al vescovo e poi al mio superiore la possibilità di cambiare destinazione. A Lakewood ormai ho dato tutto quello che potevo ed ora è giusto che sia un altro a continuare sia esso del PIME o prete diocesano. Ero riuscito ad andare via da Lakewood dopo sette anni di parroco, ma vicissitudini varie mi hanno costretto a tornare ancora come parroco. Ora sono già quattordici anni di servizio a Lakewood, ho superato anche il mio predecessore p. Biancat Armando (11 anni) e la gente si è inevitabilmente abituata a me al mio modo di fare in questi lunghi quattordici anni. È ora giusto e forse già un po' tardivo il cambio. Tutto è iniziato in me durante l'assemblea regionale PIME Filippine del febbraio 2017 quando il vescovo David della diocesi di Calocan, periferia di Manila, ci ha parlato dei problemi della sua gente, che

poverissimi vivono in baraccopoli, molti vengono proprio da Mindanao in cerca di fortuna a Manila e finiscono a vendere shabo (droga sintetica) nelle strade. Centinaia, se non migliaia sono già stati ammazzati dagli squadroni della morte del Presidente Duterte che nel suo programma politico ha dichiarato guerra alla droga e agli spacciatori promettendo di eliminare il problema in pochi mesi...Molti uccisi sono padri di famiglia, poverissimi che accettano qualsiasi espediente pur di portare a casa un pugno di riso per la famiglia. Il vescovo, minacciato di morte più volte dagli uomini del Duterte, ha iniziato programmi di sostegno per le famiglie delle vittime, scholarship, corsi tesda per insegnare lavori a questi poveri e nella conferenza con noi chiedeva a forza un aiuto al PIME in termini di personale che possa vivere in queste Mission Stations a contatto con la gente, senza una chiesa o casa parrocchiale, ma vivendo in una baracca tra le altre e pronti ad ascoltare ed aiutare questi poveri. Mentre il vescovo parlava il mio cuore fremeva, le lacrime scendevano dagli occhi e mi sentivo chiamato interiormente a dire "Eccomi io vengo con te". Questa é la missione che ho sempre sognato, senza troppi schedule e burocrazie e incontri ma a contatto con la gente pronti ad ascoltare, a gioire e a soffrire con loro. Parlando con il vescovo circa questo sogno, mi ha chiesto di rimanere a Lakewood fino al 2020 quando un prete diocesano potrà prendere in mano la scuola Tesda e il Kindergarten ed eventualmente la parrocchia se il PIME non ha un sostituto e poi mi lasciava libero, sempre pronto a riprendermi indietro in caso di ripensamento o difficoltà. "Se non ce la faccio – gli risposi - torno da te, ma non più a Lakewood, bensí in un'altra parrocchia povera della tua diocesi". Col superiore regionale del PIME si é pensato alla mia cerimonia di saluto a Lakewood per la festa patronale del giugno 2020 e quindi dopo un periodo di vacanza in Italia nell'estate 2020, ad ottobre 2020 inizierei la scuola di tagalog in Davao, dove un tempo ho studiato il sebuano, per essere pronto per Caloocan nel marzo 2021. Nel frattempo il superiore regionale prenderá i contatti con vescovo David circa il mio lavoro e cercherà un compagno PIME che mi accompagni nella nuova missione.

Queste sono in sintesi le ultime notizie che hanno portato e porteranno cambiamenti, il nuovo non ci spaventa anzi ci invita ad un rilancio sempre più generoso e disinteressato per il Signore.

Un abbraccio,

p. Stefano Mosca

## Festa del Santuario della Brughiera

**GIOVEDI' 15 AGOSTO 2019**  
**SOLENNITA' DELL'ASSUNTA**

**NOVENA DELL'ASSUNTA DAL 6 AL 14/8:**

\* Ogni giorno alle 8,40:

**PREGHIERA DEL S. ROSARIO (in Parrocchia)**

**MERCOLEDI' 14 Agosto:**

**ore 17,30 S. Messa prefestiva (in Parrocchia)**

\* **Ore 21,00 al SANTUARIO della BRUGHIERA:**  
**S. ROSARIO E BENEDIZIONE MARIANA.**

**Seguirà anguriata sul piazzale.**

**GIOVEDI' 15 Agosto:**

\* **L'Orario S. Messe è quello festivo. (in Parrocchia)**

\* **Ore 11,30: S. MESSA SOLENNE al SANTUARIO della BRUGHIERA. Segue Aperitivo in Piazza.**

\*\*\*\*\*

### **COMUNITA' PASTORALE**

**“Maria vergine madre dell’ascolto”**

### **VERSO IL RINNOVO DEI CONSIGLI DI COMUNITA'**

Carissimi Amici, nel mese di Ottobre 2019, saremo chiamati a rinnovare il CONSIGLIO PASTORALE della nostra COMUNITA' PASTORALE, insieme ai Consigli per gli Affari Economici, ai Consigli degli Oratori e a tutte le commissioni.

Di questo, infatti, si tratta:

\* **CONDIVISIONE**: del Dono della Presenza di Gesù che attraverso le circostanze della vita ci Incontra.

\* **DISCERNIMENTO**: perchè questo Incontro, da ciascuno sia riconosciuto e accolto come la Grazia più grande della vita.

\* **CONSIGLIO**: per indicare i passi che ci permettano di camminare sulla strada del Vangelo e nella Sua Compagnia.

Nessuno in questo "lavoro" è Maestro (nemmeno il Parroco), ma tutti siamo discepoli, perciò necessari gli uni agli altri.

E' aperta la raccolta di candidature per l'elezione del nuovo Consiglio di Comunità Pastorale (il modulo potete ritirarlo in fondo alla Chiesa)

Per un confronto più personale, tutti i nostri sacerdoti sono disponibili per un colloquio.

Grazie di cuore. Don Ivano.

# **AVVISI PARROCCHIA S. MARTINO**

## **ORARI S. MESSE**

- \* **FERIALI:** \* ore 9,00 \* **18,30 (sospesa dal 5 al 23 di Agosto)**
- \* **SABATO E PREFESTIVI:** \* ore 9,00 \* ore 17,30 (prefestiva)
- \* **DOMENICA E FESTIVI:** ore 8,00 (Cascine)  
Parrocchia: \* ore 9,00 \* ore 10,15  
\* **ore 11,30 (sospesa da domenica 21 Luglio sino a  
Domenica 25 Agosto)**  
\* ore 17,30.

## **SEGRETERIA PARROCCHIALE**

- \* ***La segreteria parrocchiale*** *resterà chiusa per ferie dal 3 Agosto al 1 Settembre. Per informazioni e/o necessità rivolgersi in sacrestia o direttamente a don Ivano.*
- \* ***L'Oratorio S. Luigi*** *resterà chiuso dal 5 al 23 di Agosto.*
- \* ***La Caritas*** *resterà chiusa tutto il mese di Agosto.*

## **CELEBRAZIONI SACRAMENTI**

- \* **BATTESIMI:** Domenica 15/9/2019 ore 15,30  
Domenica 13/10/2019 ore 15,30  
Domenica 3/11/2019 ore 15,30  
Domenica 15/12/2019 ore 15,00

Prendere contatto con il Parroco con qualche mese di anticipo.

## **AUGURI ALLE NOSTRE "CENTENARIE":**

- \* **Il 20/8 compirà 100 anni la nostra CLAPIS GIULIA**  
**Alle ore 12 suoneranno le campane solenni**  
**in segno di Augurio e di gratitudine**

## **AVVISI**

- \* **LUNEDI' 5/8: Festa della MADONNA della NEVE**
- \* **MARTEDI' 6/8: Festa della TRASFIGURAZIONE  
del SIGNORE.**  
**INIZIO DELLA NOVENA DELL'ASSUNTA.**
- \* **VENERDI' 9/8. Festa di S. TERESA BENEDETTA**  
**della CROCE (Edith Stein) Patrona d'Europa.**